



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,

SVOLTASI IN DATA 5 LUGLIO 2024

L' anno **duemilaventiquattro**, il giorno **cinque** del mese di **luglio**, alle ore 12.40, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;**
- 2. STUDIO ED ELABORAZIONE REGOLAMENTO DA APPROVARE DA PARTE DEL COMUNE DI TRANI AL FINE DI CONFERIRE AD ATTIVITÀ STORICHE ARTIGIANE O COMMERCIALI IL RICONOSCIMENTO DI CUI ALLA L.R. N. 30/2021;**
- 3. ESAME ED APPROFONDIMENTO REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI PER DIPENDENTI ED AMMINISTRATORI.**

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all'apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Mastrototaro, Scialandrone. Befano.

ASSENTI: Centrone.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il dott. Andrea De Feo, incardinato presso il Servizio Legale dell'Ente.

La Presidente, in apertura, dà lettura del processo verbale relativo alla precedente seduta, all'esito ponendone in votazione l'approvazione, la quale viene deliberata all'unanimità dei presenti.

Di seguito la Presidente, in prosecuzione del lavoro in precedenza svolto, si riporta alla discussione svoltasi sulle disposizioni finali del provvedimento in esame, procedendo senz'altro all'emendamento/integrazione delle rimanenti norme e quindi alla loro formulazione nella definitiva stesura.

I Consiglieri, dato atto, approvano la redazione delle disposizioni come formalizzata dalla Presidente, la quale a questo punto esorta i colleghi a effettuare mediante proprio personale approfondimento ogni opportuno controllo ultimativo, ciò in vista del definitivo licenziamento del testo da parte dal Consesso nella sua definitiva stesura.

Esaurita la prima questione all'attenzione, la Presidente passa all'esame dell'ulteriore punto all'ordine del giorno, ovvero l'analisi della proposta di regolamento inerente il rimborso delle spese legali da parte del Comune a favore di amministratori e dipendenti coinvolti in procedimenti penali per vicende inerenti l'espletamento dei compiti istituzionali e delle mansioni d'ufficio.

La Presidente, dando senz'altro inizio alla lettura dell'articolato e soffermandosi segnatamente sulle previsioni di cui agli artt. 1 e 2 della bozza, sottopone immediatamente all'attenzione dei colleghi uno dei maggiori nodi problematici del provvedimento, ovvero la questione della retroattività o meno dell'erogando rimborso a favore del dipendente o dell'amministratore.

Nel merito, la Presidente ricorda ai colleghi come sulla questione sia stata interpellata la Corte dei Conti, la quale ha affermato che la richiesta di parere formulata dal Comune sia di fatto da considerarsi irricevibile - essendo competenza dell'Ente Locale procedere alla normazione delle fattispecie de quibus - precisando altresì che la questione ridetta è priva di incidenza con riferimento alle questioni inerenti la spesa pubblica, esulando pertanto dall'ambito entro cui la Magistratura Contabile esercita la propria attività di consulenza.

L'Avvocatura Comunale, interpellata anch'essa sulla questione, ha rilevato che a suo sommo avviso il termine cui dovrebbe farsi riferimento dovrebbe essere quello del 15 agosto 2015, di tal che con riferimento ai procedimenti incardinati in precedenza si dovrebbe tener conto ai fini del rimborso delle sentenze emesse a tale data.

Si passa quindi all'analisi del testo dell'art. 3, recante la definizione del concetto di “*conclusione favorevole del procedimento*”, in particolare soffermandosi sui casi espressamente contemplati di esclusione, con particolare approfondimento in relazione alle implicazioni inerenti la fattispecie di concomitante procedimento disciplinare “interno”, aperto a carico del dipendente in relazione ai medesimi fatti oggetto di scrutinio in sede penale.

Terminata l'analisi della norma, i Consiglieri chiedono alla Presidente di aggiornare la seduta, che pertanto è dichiarata conclusa alle ore 13.25.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo